

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4015 del 02/09/2019
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4138 del 02/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 19951/2019

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA con atto n. prot. 60104 del 02-08-2007 e successive modifiche.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 60104 del 02-08-2007 rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'esercizio dell'attività codice IPPC 3.5, svolta nello stabilimento sito nel Comune di Casalgrande, SS 467 n. 101, e successivi aggiornamenti n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del 16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017, n. 6587 del 11-12-2017 e n. 3018 del 15-06-2018;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 25-06-2019 (prot. n. 100168 del 25-06-2019) e le successive integrazioni pervenute il 29-07-2019 (Ns. prot. 118497 del 29-07-2019), con cui la Ditta propone di:

- installare una nuova pressa SACMI PH 8200 denominata pressa 2, che sostituirà le presse n. 1 e 2 SACMI PH 4600, per la pressatura di piastrelle in grande formato;
- installare di un essiccatoio orizzontale a 7 piani SACMI E7P 307/15,12 per grandi formati;
- ridurre la lunghezza di 2 essiccatoi orizzontali a recupero di calore denominati E3 ed E4 che passeranno dalla lunghezza di 36 m a 17,4 m;
- sostituire la linea di smalteria n. 3 con una linea idonea per i grandi formati e sostituire anche l'esistente macchina per stampa digitale con altra idonea per i grandi formati;
- sostituire le linee n. 6 e 7 del reparto scelta con una linea idonea per i grandi formati;
- aumentare le ore di funzionamento delle emissioni E18 ed E33, bilanciando il relativo flusso di massa di emissione delle polveri;
- sostituire il serbatoio fuori terra del gasolio da 3000 l con altro serbatoio fuori terra da 9000 l;
- modificare l'ubicazione del deposito temporaneo del rifiuto costituito da imballaggi in legno (CER 150103) e le modalità di deposito da sfuso in box all'interno di cassone scarrabile del rifiuto costituito da scarto crudo (CER 101201).

Preso atto che la Ditta comunica che l'intervento non determina una modifica della massima capacità produttiva, che rimarrà di 552 t/giorno e del carico inquinante emesso rispetto alla situazione attuale autorizzata;

Preso atto che la Ditta comunica, tramite dichiarazione di tecnico competente in acustica, che si prevede che non si avranno variazioni degli attuali livelli acustici;

Tenuto conto che la Ditta dichiara che gli impianti di nuova installazione saranno di ultima generazione e pertanto non determineranno un aumento dei consumi di energia termica e di energia elettrica. In particolare il nuovo essiccatoio orizzontale, anche se di potenza superiore, avrà un consumo paragonabile a quello degli esistenti. Inoltre anche con l'inserimento di un essiccatoio in più, gli essiccatoi funzionanti in contemporanea per il grès porcellanato smaltato rimarranno 6.

Il nuovo essiccatoio previsto è un essiccatoio orizzontale e per lo stesso verranno adottati gli stessi accorgimenti tecnici già presenti sugli essiccatoi esistenti per il contenimento del consumo energetico, sarà dotato di inverter sui ventilatori, serrande e igrometro per regolare la portata d'aria esausta al camino e ridurre il consumo di gas metano;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 125801 del 09-08-2019, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la tabella del programma di funzionamento dei reparti del paragrafo 2.1.2 Descrizione ciclo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico è sostituita dalla seguente tabella:

Programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti

FASE/REPARTO	FUNZIONAMENTO				
	orario	turni/d	d/settimana	settimane/ anno	h/anno
Cottura	24 ore	3	7	48	8064
Macinazione, Atomizzazione, Formatura, Essiccamento, smaltatura, imballaggio	24 ore	3	7	48	8064
Smaltatura	24 ore	3	7	48	8064
Scelta	06.00-21.00	2	5	48	3600
Spedizione	07.00-19.00	/	5	48	/

- la Tabella del paragrafo 2.8 Sorgenti sonore della SEZIONE II è così sostituita:

Descrizione	Contenimento
Camini di emissione	Silenziatori dissipativi sulla maggior parte di essi. Le nuove emissioni E42 ed E43 saranno dotate di silenziatore dissipativo ad alto rendimento.

Impianti di estrazione aria (ventilatori) Impianti produttivi, di abbattimento e di servizio, che costituiscono il rumore dell'attività proveniente dai portoni e dalle finestrate aperte dei capannoni.	Tutti gli impianti sono collocati all'interno dello stabilimento come pertanto gli impianti oggetto di modifica. I portoni e le finestrate vengono mantenuti chiusi in corrispondenza dei recettori abitativi. Inoltre le ventole degli impianti di abbattimento sono all'interno dello stabilimento, racchiuse in cabine di materiale fonoisolante. I gruppi ventola-motore delle ventole delle nuove emissioni E42 ed E43, saranno dotati di supporti antivibranti e di cabina insonorizzata.
Veicoli e carrelli elevatori per le operazioni di movimentazione interne ed esterne, sui piazzali adiacenti i capannoni	Non significative per i recettori abitativi in quanto svolte nella zona retrostante lo stabilimento, opposta ai recettori abitativi

- la Tabella A del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

Tabella A)

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forni (forni n. 1-3)	40000	24	polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				fluoro	< 3		annuale
				piombo	< 0.3		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E2	Forni (forni n. 2-4)	40000	24	polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				fluoro	< 3		annuale
				piombo	< 0.3		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E3	Carico mulini e tramogge	55000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E4	Stoccaggio atomizzato	45000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Silos atomizzato e invio alle torri tecnologiche	30000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E6	Torri tecnologiche	30000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E7	Presse n. 7-8	50000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale

E8	Presse n. 4-5-6	75000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E9	Presse n. 9-10	75000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E10	Pulizia pneumatica (5 presse, torri tecnologiche, macinazione e plv FT smalteria)	1500	24	polveri	<10	FT	Semestrale
E11	Spazzole uscita forni	13500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E12	Pulizia pneumatica (5 presse, torri tecnologiche, macinazione)	1500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E13	Atomizzatore	28000	24	Polveri	<13,1	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto CO ^{oo}	<200		annuale
				ossidi di zolfo	<100		annuale**
E14	Atomizzatore	48000	24	Polveri	<17,5	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto CO ^{oo}	<200		annuale
				ossidi di zolfo	<35		annuale **
E15	Atomizzatore	48000	24	Polveri	<17,5	FT	Trimestrale
				ossidi di azoto CO ^{oo}	<200		annuale
				ossidi di zolfo	<100		annuale **
E16	Uscita presse	50000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E18	Macinazione smalti e smaltatura (2 linee)	36000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E19	Spazzole reparto scelta	16000	15	Polveri	<10,1	FT	Semestrale
E20	Pulizia pneumatica forni scelta	1300	16	Polveri	<15	FT	Semestrale
E21-22	Essiccatoi verticali	6000	24	/	/	/	/
E23-24	Essiccatoi orizzontali	20500	24	/	/	/	/
E25-26	Essiccatoi orizzontali	16000	24	/	/	/	/
E27-28	Raffreddamento forni	20500	24	/	/	/	/
E29	Raffreddamento forno	20500	24	/	/	/	/

E30	Raffreddamento forno 4	32000	24	/	/	/	/
E32	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E33	Smalteria	36000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E34	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E35°	Turbina a gas	58000	Saltuaria	/	/	/	/
E36	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E37	Essiccatoio verticale	6000	24	/	/	/	/
E38	Linee di squadratura a secco (1 e 2)	37500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E39	Ricambio d'aria ed espulsione di calore reparto rettifica	59200	24	/	/	/	/
E40	Presse 2-3	75000	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E41	Pulizia pneumatica reparto presse	1500	24	Polveri	<10	FT	Semestrale
E42	Essiccatoio orizzontale (camino di espulsione aria umida)	14000	24	/	/	/	/
E43	Essiccatoio orizzontale (camino di stabilizzazione)	12600	24	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° Per tale emissione, visto il suo funzionamento, l'Azienda é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli periodici.

°° Per il campionamento del CO dovrà essere utilizzata la metodica UNI 9969 (NDIR)

La data di messa a regime delle emissioni E14, E15, E18, E23, E24, E33, E42 è prevista entro il 30/11/2019

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le sole emissioni E14 ed E15 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, trattandosi di emissioni esistenti per le quali si prevede unicamente la diminuzione del valore limite in emissione per il parametro polveri.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE è aggiunta la seguente prescrizione:

- La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire rilievi fonometrici per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento oggetto della presente modifica. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovrà comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ad ARPAE – Servizio territoriale competente.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 60104 del 02-08-2007 e successivi aggiornamenti n. 80036 del 03-12-2008, n. 6209 del 29-01-2009, n. 1017 del 12-01-2010, n. 38341 del 16-06-2010, n. 4752 del 29-01-2015, n. 32205 del 09-06-2015, Determinazione dirigenziale n. 173 del 11-01-2017, n. 4793 del 11-09-2017, n. 6587 del 11-12-2017 e n. 3018 del 15-06-2018 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.